la Piazza

Mensile di informazione, cultura, sport - ROCCANOVA

ANNO XXXVII

Direzione e Redazione: via S. Martino, 5 - ROCCANOVA (PZ) - Reg. Trib. Lagonegro n. 3/89. Poste Italiane s.p.a. - SPED. IN A. P. 70% - DCB/ACBPZ - Tip. GRAFICAMENTE - Via Isabella Morra, 22 - Sant'Arcangelo (PZ) - Tel. 0973 611899 - Abbonamenti: ordinario € 30,00; contributo sostenitore € 50,00; Versamento su c/c postale n. 53899944 intestato a: LA PIAZZA via S. Martino, 5 - 85036 ROCCANOVA (PZ).

N. 4-5 aprile-maggio 2025

UnipolSai ASSICURAZIONI

AGENZIA GENERALE
85038 SENISE(PZ)
Via S.Francesco, 7

SUB AGENZIA Giovanni GRECO
tel. 0973.833433
85036 ROCCANOVA (PZ)

Al 1 gennaio 2025 si contavano 529.897 residenti, con un calo di 3.336 pari al -6,3 per mille

Basilicata, sempre meno abitanti

Perdono residenti i piccoli comuni ma anche i due capoluoghi di provincia
A salvarsi solo 16 paesi. Due restano stabili e gli altri 113 sono in calo

Andrea Lauria

Spopolamento galoppante in Basilicata. Gli ultimi dati resi noti dall'Istat a fine febbraio scorso, anche se ancora provvisori, sono comunque inesorabili e denotano una regione che si svuota. Quella più di tutte nel sud ed in Italia. I numeri ci consegnano infatti una Basilicata che al 1 gennaio 2025 contava 529.897 abitanti con un calo di 3.336 residenti, pari ad un tasso di variazione del -6,3 per mille. Una situazione di decremento demografico che si evidenzia non solo nei piccoli centri ma anche nei capoluoghi di provincia, Potenza e Matera che perdono rispettivamente 231 residenti facendo scendere il totale a 63.839 nel capoluogo di regione (33.015 femmine e 30.824 maschi) mentre la città dei Sassi si attesta a 59.652 (30.332 femmine e 29.254 maschi) con 66 residenti in meno del 2024. A livello di provincia i dati evidenziano un calo sia in quella di Potenza che in quella di Matera. Al primo gennaio di quest'anno in provincia di Potenza gli abitanti risultavano 340.799 con (168.659 Maschi e 172.140 femmine) mentre l'anno prima di residenti se ne contavano



San Paolo Albanese, Il paese più piccolo della Basilicata

343.252 cioè 2.453 abitanti in più. Su 100 comuni della provincia di Potenza, il calo demografico ne ha interessati 89, mentre due hanno mantenuto lo stesso numero di abitanti del 2024 e sono Spinoso (1.296 abitanti) e Savoia di Lucania (986). Dei nove che fanno segnare un segno positivo c'è Pignola a pochi passi dal capoluogo e quindi fa da attrazione per chi vuole spostarsi restando vicino a Potenza. Pignola fa segnare un aumento di 27 abitanti passando da 6.811 abitanti del 2024 agli attuali 6.838. Altri quattro comuni sono in Val d' Agri, segno dell'effetto petrolio. E sono Corleto Perticara che aumenta di 16 unità la popolazione che oggi conta 2.299 abitanti, seguito da Viggiano che di abitanti ne conta 3.216, otto in più del 2024. Sempre nella valle del petrolio c'è Marsicovetere che aumenta di nove unità passando a 5.677 mentre Sarconi passa da 1.422 a 1.426 e Brienza aumenta di nove unità portando i suoi abitanti a 3.862. Altri paesi del Potentino che fanno segnare un aumento sono Trivigno che passa a 599 ne aveva 581, mentre Nemoli è l'unico centro della valle del Noce a segnare una crescita passando da 1.374 a 1.390. Da segnalare la

segue in2^

I dati relativi a gennaio resi noti dall'Inps

Assegno unico per 51.961 famiglie lucane



Sono stati 51.691 i nuclei familiari che a gennaio scorso hanno beneficiato dell'assegno unico, per un totale di 82.231 figli e con un numero medio di figli per nucleo familiare richiedente di 1,6 in linea con la media italiana. A renderlo noto nel marzo scorso l'INPS, divulgando i dati "sull'Assegno Unico Universale nell'aggiornamento dell'Osservatorio Statistico, che copre il periodo da marzo 2022 a gennaio 2025". "L'importo medio per figlio in Basilicata- si legge nel comunicato - si attesta a 180 euro a fronte di un importo medio riferito al gruppo "SUD e Isole" di € 186". "L'Assegno Unico Universale- precisa ancora la nota - viene erogato, per il primo semestre 2025, dal 20 di ogni mese. Il pagamento della prima rata della prestazione avviene di norma nell'ultima settimana del mese successivo alla presentazione della domanda. Nella stessa data viene accreditato anche l'importo delle rate spettanti nell'ipotesi in cui l'assegno sia stato oggetto di un conguaglio, a credito o a debito". Inoltre,- si legge ancora - per i destinatari di primo pagamento dell'AUU, è disponibile, nell'area riservata MyInps, un servizio di video guida personalizzato con i dati della domanda che illustra ai nuovi richiedenti le tempistiche per il pagamento, i criteri per il calcolo dell'importo dell'AUU, comprese le eventuali maggiorazioni a cui i genitori possono avere diritto, in base alla composizione del nucleo familiare, e le modalità per variare le possibilità di pagamento nella domanda".

Come la quasi totalità dei paesi lucani accusa un calo costante di residenti

Roccanova, spopolamento che avanza

L'ultimo censimento fa scendere il "Paese del vino" di 30 abitanti. Oggi sono 1.258



La piazza centrale di Roccanova

E in questo triste primato di spopolamento che riguarda la Basilicata, con comuni piccoli e grandi (se ne salvano solo 16 su 131), non è esente Roccanova che risulta all'86° posto dei comuni lucani per dimensione demografica, avendo perso nell'ultimo anno trenta residenti. Un numero importante che fa scendere il paese del vino a 1.258 abitanti (645 femmine e 613 maschi) rispetto ai 1288 del 2024. Un calo del 23,6 per mille che denota, purtroppo, una situazione in negativo che non è di oggi ma fa registrare il segno meno già da tempo. Volendo dare un'occhiata agli ultimi 25 anni, si evidenzia un paese che è passato dai 1834 abitanti del 2000 agli attuali 1258. Ma se lo sguardo si sposta più indietro, la storia demografica di Roccanova offre un quadro diverso. Nel 1861, all'indomani dell'Unità d'Italia, i roccanovesi residenti erano 1891, saliti un anno dopo a 2.198. Al censimento del 1951 si superò la soglia dei 2.500 arrivando a 2.638 abitanti che salirono ancora fino a toccare il massimo storico con 2.648 nel 1959 quando l'incremento arrivò anche grazie a 79 nascite (ancora oggi il massimo storico di nuovi nati in un solo anno). Poi a fine anni '60 cominciò l'emigrazione per cercare lavoro al nord. Soprattutto verso il Piemonte ed in particolare a Piossasco dove si stabilì una numerosa comunità di roccanovesi cementata anche da un gemellaggio tra i due Comuni che si concretizzò anche con scambi culturali tra le due comunità. Nel 1968 si registrarono 114 emigrati e nel 1972, 112. Intorno agli anni '90 si scese sotto i 2000 abitanti e poco dopo il 2000 sotto i 1.800. Un dato con tendenza decrescente e con punte di -24 abitanti nel 2007 (quando la popolazione era di 1.678 abitanti) fino al 2011 quando c'è stata una ripresa con tre conteggi ed un metodo diverso dell'Istat nello stesso anno e l'aumento di 13 unità (1.653), scesi l'anno dopo a 1633. Poi ancora un calo costante fino a -50 abitanti nel 2015 quando se ne contavano 1.543. La differenza maggiore di abitanti (-70) si è contata con il censimento tra il 2019 (1.415) e il 2020 (1.345). Un trend in discesa che non si è mai arrestato (anche per le poche nascite, appena 4 lo scorso anno, a fronte di 16 decessi, 13 immigrati e 30 emigrati) arrivando così ai giorni nostri con poco più di 1250 residenti. Ancora qualche dato che riguarda gli stranieri residenti a Roccanova. Al 1° gennaio 2024 erano 50 (pari al 3,9% della popolazione). La comunità straniera più numerosa quella proveniente dal Marocco con 26 unità seguita dai Rumeni con 18, poi Argentina 4, e uno a testa per Bulgaria e Gambia. (*A.L.*)

Dati della Camera di Commercio di Basilicata riferiti al 2024

In ogni comune lucano è nata almeno un'impresa

"La Basilicata è l'unica regione italiana in cui in ogni Comune è nata almeno un'attività imprenditoriale nel 2024. A certificarlo è l'analisi Movimprese sull'andamento della demografia delle imprese nel 2024, elaborata da Unioncamere e InfoCamere sulla base del Registro delle imprese delle Camere di commercio". E' quanto si legge in una nota pubblicata sul sito della Camera di Commercio della Basilicata dove si precisa che "La ricerca ha indagato, infatti, per la prima volta, il fenomeno delle cosiddette 'culle vuote' aziendali a livello Comunale, registrando un rallentamento generale che va dai 126 comuni del Piemonte a nascita zero imprese nel 2024, fino allo zero in Basilicata, da leggere come un curioso record positivo". "Sul piano generale, alla fine del 2024 l'anagrafe delle imprese lucane ha fatto segnare- si legge ancora - un bilancio positivo, con un saldo tra aperture e chiusure che si attesta a +335, come somma algebrica tra le nuove aperture (2.732) e le cessazioni (2.397), con un aumento percentuale dello 0,57% della base imprenditoriale rispetto al 2023, che a sua volta aveva fatto registrare una crescita - seppur minima - dello 0,04%". "A livello provinciale, il Materano- continua la nota stampa- ha registrato 1.021 nuove aperture a fronte di 834 cessazioni, con un saldo positivo di 187 unità e una crescita dello 0,88%; nel Potentino ci sono state 1.711 aperture e 1.563 cessazioni, con un +148 corrispondente allo 0,39%". I dati dell'indagine sono disponibili e navigabili all'indirizzo www.infocamere.it/movimprese.

Sommario

-Accomunati dallo spopolamento pag.2
-Quattro i nuovi PAT di Castronuovo pag.2
-Contributi per chi investe nel centro storico pag.3
-Al via il "Controllo di vicinato" pag.4
-Lavoro, meno donne in Basilicata pag.6
-Quando l'AI crea emozioni pag.7
-Musica e teatro nel Convento di Orsoleo pag.8
-"Ciao Vita", riecco Laura Castronuovo pag.9
-Il Roccanova chiude al 5° posto pag.10

Gli otto comuni confinanti con Roccanova vivono lo stesso triste fenomeno

Accomunati dallo spopolamento

Nove paesi che insieme perdono 241 abitanti rispetto al 2024. Oggi ne contano 19.088


Missanello- Panorama

Guardarsi attorno e scoprire che la situazione non è poi tanto diversa dalla tua. Come dire "mal comune mezzo gaudio" dicevano i latini. Chissà forse può consolare ma non cambia certo la realtà delle cose. Soprattutto quando il fenomeno è quello della perdita di abitanti residenti che da alcuni anni si traduce in una parola altrettanto preoccupante: spopolamento. E' il caso di Roccanova ma anche dei paesi confinanti con il "paese del vino". Un'area circostante dove gravitano complessivamente nove paesi e verso la quale abbiamo posto l'attenzione. Uno scatto che fotografa la situazione demografica di Aliano (unico centro della provincia di Matera) dove gli abitanti sono 838, 21 in meno del 2024 insieme agli altri otto paesi tutti nel Potentino. Un'area con una superficie complessiva di 594,89 Kmq dove secondo l'ultima rilevazione Istat (al 31.12.2024) risiedevano 19.088 abitanti con una densità di 66,09 abitanti per kmq. Ben 241 abitanti in meno rispetto all'anno precedente, quando di abitanti se ne contavano 19.329. Si va dai 38 abitanti in meno di Senise (oggi ne ha 6.425 ed è il centro più popoloso dell'area) ai 5.908 di Sant'Arcangelo (ne aveva 47 in più). Poi ancora, sempre in ordine di grandezza demografica, c'è Chiaromonte che di abitanti ne conta 1.692, con una diminuzione di 30 abitanti rispetto allo scorso anno. A seguire Roccanova, di cui abbiamo ampiamente trattato in un altro servizio, che di abitanti ne ha perso altrettanti, passando da 1.288 ai 1.258 attuali. Poi si scende sotto i mille abitanti dove, oltre ad Aliano di cui abbiamo detto sopra, troviamo in ordine decrescente San Chirico Raparo con 881 (33 in meno del 2024). A seguire c'è Castronuovo di Sant'Andrea che di abitanti ne ha perso 6 scendendo a 856, e poi ancora Gallicchio con 762 abitanti, 24persi rispetto all'anno precedente. Infine c'è il più piccolo di questi otto comuni: Missanello che oggi conta 468 residenti, con 12 in meno dello scorso anno.

Otto i Prodotti Agricoli Tradizionali lucani riconosciuti nell'ultimo elenco nazionale

Quattro i nuovi PAT di Castronuovo

Il paese che ha dato i natali a Sant'Andrea porta così a 11 le sue eccellenze contadine
Un territorio ricco di biodiversità che dà origine a prodotti che si richiamano alla storia


Piselli a vaiana di Castronuovo S.A.

Salgono a 233 i prodotti lucani inseriti nell'elenco nazionale dei Prodotti Agroalimentari Tradizionali, i cosiddetti PAT che complessivamente sono in Italia 5.717. Gli ultimi otto sono stati ufficializzati nel marzo scorso con la pubblicazione della XXV edizione dell'aggiornamento arrivato con il decreto ministeriale n. 110765 dell'11 marzo 2025 sul sito del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste. Il riconoscimento riguarda nello specifico: *A' Ssònzə* di Anzi, Cece di Tricarico, Fave larghe di Castronuovo S. Andrea, Fichi bianchi secchi di Castronuovo S. Andrea, Fichi neri al forno di Castronuovo S. Andrea, Piselli "*a vaiana*" di Castronuovo S. Andrea, "*Macarun cu fierr di mischiglio*" di Calvera, Fichi secchi di Miglionico. Soddisfazione per l'inserimento di questi altri otto prodotti agroalimentari tradizionali lucani, che consolidano il patrimonio enogastronomico del territorio è stata espressa dall'assessore all'Agricoltura della Regione Basilicata, Carmine Cicala, che- in una nota dell'ufficio stampa della giunta regionale - ha tra l'altro evidenziato come "questo riconoscimento rappresenta un traguardo importante per la Basilicata, che attraverso i suoi prodotti tradizionali, espressione di una cultura popolare secolare, rafforza una solida rete di eccellenze nel settore alimentare, che esalta quella civiltà dell'accoglienza caratteristica del mondo contadino come valore da difendere e trasmettere alle nuove generazioni". A far la parte da leone di questi nuovi riconoscimenti è stato il Comune di Castronuovo S. Andrea che in una volta sola, con questo decreto, si è visto riconoscere ben quattro prodotti che portano il totale del PAT ad undici, quasi il 5% del totale della Basilicata. In sostanza è il paese lucano che ne ha di più in assoluto. Segno che il territorio del paese che ha dato i natali a Sant'Andrea Avellino è ricco di biodiversità che va di pari passo con particolari prodotti di eccellenza contadina che si richiamano alla storia. Ai quattro si aggiungono infatti: *pomodorino giallo costoluto, pomodorino giallo lungo, pomodorino rosso lungo, melone bianco invernale, peperone bianco, insalata gialla e rossa* e i *popcorn (*conosciuti in dialetto come i *carcioful).* E qui vogliamo ricordare anche i due Pat di Roccanova di cui abbiamo tante volte trattato su queste colonne. La"*Sauza Ca' coscia*" riconosciuta nel maggio del 2022 e l'anno successivo quello della *Cullurë poupaccë e (g)òuë.* Due prodotti della cultura enogastronomica contadina che da alcuni anni vengono esaltati in apposite sagre estive che si svolgono nel "Paese del vino".

TERMOIDRAULICA
"Millenium" s.n.c.
di Bellizio & Pesce
INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI
IMPIANTI IDRICI - TERMICI - GAS - CONDIZIONATORI
IMPIANTI A PAVIMENTO - STUFE A PELLETS
OPERAZIONE "CALDAIA SICURA"
S.P. 89 KM. 8+900 - ROCCANOVA ☎ 349.3122813 - 347.8769149
e-mail: termoidraulicabep@tiscali.it

Valorizzazione de "Le vie dei sapori"

A Teana ospiti stranieri sulla "via del mischiglio"

Iniziativa del Gal "La Cittadella del Sapere"


Vie dei sapori a Teana

Successo per gli study visit dei partner stranieri del progetto "Le vie dei sapori" che ha visto il Gal "La Cittadella del Sapere" soggetto capofila di un partenariato composto da 8 partner tra cui il Gal Terre D'Argil della Regione Lazio e i Gal della Lituania, Bulgaria e Romania. Si è trattato di una iniziativa che è stata finanziata "nell'ambito della misura 19 Cooperazione Transnazionale Leader PSR Basilicata 2014/2022 risorse aggiuntive". Nello specifico si è trattato di "tre Gal bulgari, con una delegazione di 23 persone, che nell'aprile scorso hanno visitato il Comune di Teana e partecipato ad un'attività laboratoriale entusiasmante dedicata alla preparazione della pasta con la farina del mischiglio". "La parte locale del progetto attuato dal Gal "La cittadella del sapere" ha visto, infatti, sostenere- si legge in un comunicato stampa- la promozione della "via del mischiglio". Ai partner sono state illustrate le vie della farina a base di legumi (via del mischiglio), tipica dei comuni di Calvera, Chiaromonte, Fardella e Teana". Gli obiettivi dell'iniziativa sono stati "quelli di promuovere azioni integrate di sviluppo sostenibile e di qualità, con la sperimentazione di nuove forme di valorizzazione del patrimonio ambientale, storico-culturale e, soprattutto, delle produzioni tipiche delle aree rurali". "Il progetto- precisa ancora il comunicato - si è inserito in perfetta coerenza nell'ambito della strategia di promozione e valorizzazione delle tipicità enogastronomiche di eccellenza dell'area Sud della Basilicata, tramite un attivo coinvolgimento degli operatori territoriali, e nel contesto del piano generale dei progetti di cooperazione, si identifica per la promozione della sostenibilità, con un focus specifico nel consumo dei prodotti agroalimentari autoctoni, per la valorizzazione dei prodotti tipici e per la cultura di un territorio tipicamente e squisitamente rurale".

dalla 1^

Basilicata, sempre meno abitanti

crescita di tre unità a Castelluccio Sup. che di abitanti ne conta 706. Due i comuni che restano stabili con lo stesso numero di abitanti del 2024 e sono Spinoso con 1.296 e Savoia di Lucania con 986.Col segno negativo anche la provincia di Matera dove i residenti, al 1 gennaio di quest'anno, erano189.098 con (93.945 Maschi e 95.153 femmine) mentre l'anno prima erano 883 abitanti in più. Nei 31 Comuni della provincia di Matera si denota una situazione di decremento in 26 paesi (in alcuni lieve ed in altri più marcata) mentre negli altri cinque si evidenzia una certa crescita e comunque un segnale positivo. A cominciare da uno dei più piccoli paesi del Materano, Oliveto lucano che di abitanti nel conta 348, tre in più del 2024. Un dato da leggere come un piccolo segnale di speranza. Il comune della provincia di Matera che cresce di più è Nova Siri dove il numero dei residenti è passato da 6.810 a 6.876 con 66 abitanti in più. Tredici abitanti in più li fa contare anche Miglionico che arriva così a 2.371 abitanti. Da segnalare la crescita di Policoro che era già il comune più grande del materano e con i sei abitanti in più continua il suo incremento costante e arriva a quota 17.743 di oggi(9.045 femmine e 8.698 maschi). Un segnale di crescita lo denota anche Scanzano. Altro centro della costa jonica che fa segnare 7.501 abitanti (dieci in più del 2014). Un ultimo dato che vuole essere una curiosità. Il paese più piccolo della Basilicata è nella provincia di Potenza ed è sempre San Paolo Albanese con 211 abitanti (117 femmine e 94 maschi) mentre nel Materano il primato spetta a Cirigliano con 269 abitanti: 147 femmine e 122 maschi. Per quanto riguarda i cittadini stranieri in Basilicata, al 31 dicembre 2024 erano 27.359 (15.234 maschi e 12.125 femmine) con una maggiore concentrazione in provincia di Matera.

Il prossimo sarà un numero unico
Giugno-Luglio con uscita
agli inizi di Luglio

la Piazza
Direttore: **Andrea Lauria**
Direttore responsabile: **Arturo Giglio**
La collaborazione è gratuita, per invito e per accettazione. Gli articoli non si restituiscono. Tutti gli avvisi pubblicitari ospitati sono a titolo di omaggio a ditte che offrono un contributo per il giornale. Gli articoli e la corrispondenza vanno inviati a "la Piazza", via S. Martino, 5 - 85036 Roccanova (Pz).
Tel. 347.7827412 **e-mail:lapiazza.roccanova@libero.it**

ROCCANOVA/ "Favorire l'insediamento di nuove attività ed esercizi di vicinato"

Contributi per chi investe nel centro storico

Risorse delle royalties del petrolio/ Importo massimo 20.000 euro a beneficiario
Per le domande di contributo c'è tempo fino alle ore 23:59 del 31 maggio 2025


Roccanova- Panorama

"Sostenere il tessuto economico e produttivo locale attraverso la concessione di contributi, da erogare sotto forma di rimborsi forfettari una tantum (in regime di "*de minimis*"), alle iniziative che prevedono il trasferimento, l'apertura di un'unità locale e/o l'avvio di attività commerciali, artigianali, turistiche, di servizi, extragricole e professionali nel centro storico o nelle aree B stratificate, all'uopo individuate in base al vigente strumento urbanistico". E' quanto si prefigge un apposito bando pubblicato dall'Amministrazione comunale di Roccanova nell'aprile scorso e che scadrà il 31 maggio 2025. Presentato anche in una iniziativa pubblica, il bando ha per titolo "P.O. Val d'Agri- DGR. N. 828 del 5 dicembre 2023- Piano straordinario di resilienza-Migliorare la coesione sociale e lo sviluppo territoriale - Approvazione Avviso Pubblico, "Incentivi alle imprese" e relativi allegati". "Il contributo è determinato- si legge nel bando- in misura massima del 100% delle spese imponibili ritenute ammissibili, per un importo massimo concedibile di euro 20.000,00 a beneficiario… a fronte di un progetto di investimento liberamente composto fra le spese indicate … purché strettamente funzionali alle finalità del progetto". "La soglia minima di investimento per avere accesso al contributo è pari a € 3.000,00". Il tutto scaturisce da una specifica delibera (la n. 828 del 5.12.2023) con la quale - si legge nel bando - "la giunta regionale ha approvato un quadro di ripartizione delle risorse destinate alla programmazione negoziata del P.O. 'Val d'Agri, Melandro, Sauro, Camastra', per un importo di 10 milioni di euro finalizzato all'attuazione di un piano straordinario di Resilienza (Re.P.O.V) da realizzare nei Comuni del comprensorio interessato". Da qui "l'assegnazione al Comune di Roccanova delle relative risorse finanziarie per un ammontare pari ad € 287.777,22". "Con l'emanazione del presente Avviso Pubblico- è riportato nel bando - l'Amministrazione comunale di Roccanova si prefigge di favorire l'insediamento di nuove attività ed esercizi di vicinato nel centro storico, attraverso la concessione di bonus e incentivi a fondo perduto, anche al fine di migliorare le rilevanti carenze di attrattività dovuta alla ridotta offerta di servizi materiali e immateriali. Il programma di intervento del Comune di Roccanova, quindi si inserisce nel quadro delle iniziative svolte a contrastare i cosiddetti fenomeni di desertificazione dei centri storici nei piccoli comuni e a favorire la loro rivitalizzazione e la tutela delle loro specifiche radici storico-culturali, al fine ultimo di migliorare i corrispondenti livelli di qualità della vita". "Per cui l'attivazione di un piano straordinario di Resilienza da parte dell'Amministrazione Comunale di Roccanova- si legge ancora - rappresenta una grande opportunità per il potenziamento del tessuto economico e produttivo, per migliorare la coesione sociale e incrementare l'attrattività del territorio, anche al fine di favorire la permanenza dei suoi abitanti nei centri storici e contrastare il fenomeno dello spopolamento". Nel bando è specificato ancora che "Le domande di contributo possono essere presentate dalle ore 09:00 del giorno 16/04/2025 e fino alle ore 23:59 del giorno 31/05/2025. Per la presentazione della domanda le imprese dovranno utilizzare esclusivamente la modulistica disponibile online sul sito istituzionale del Comune di Roccanova. Altre modalità di invio comportano l'esclusione della candidatura".

I Comuni, attraverso un avviso pubblico potranno candidare le opere da realizzare

45 milioni di euro per le strade comunali

A prevederlo una specifica delibera regionale



"Saranno finanziati con 45 milioni di euro gli interventi per le strade comunali di interesse strategico". Lo prevede una specifica delibera adottata il 17 aprile scorso dalla Giunta regionale con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico. "Con quest'ultimo atto- si legge in una nota dell'ufficio stampa della giunta- l'intera programmazione nel settore stradale della programmazione Fsc e Fesr 2021/2027 è stata avviata da parte del Dipartimento Infrastrutture e dalla Presidenza della Giunta, per un investimento complessivo che supera i 150 milioni di euro". "A partire dallo scorso autunno - ha precisato il vicepresidente e assessore alle Infrastrutture della Regione Basilicata, Pasquale Pepe- abbiamo avviato le interlocuzioni con Province e Comuni per imprimere un'accelerazione su un tema prioritario per il sistema viario regionale. Oggi abbiamo siglato l'ultimo atto formale che dà il via a una stagione progettuale che sarà intensa e che adeguerà le reti stradali comunali alle esigenze dei lucani". "Entrando nel dettaglio dei finanziamenti- si legge ancora nella nota - attraverso il Fondo di coesione e sviluppo Governo-Regione, sono stati destinati 45 milioni di euro (ultima tranche di stanziamenti delle quattro complessive) ai Comuni che, attraverso un avviso pubblico, potranno candidare le opere da realizzare e potranno acquisire tratti di strada di soggetti terzi (si pensi alle strade costruite in passato dalle Comunità montane o dai Consorzi di bonifica) per i quali, nonostante il costante e diffuso utilizzo, attualmente non viene fatta una regolare manutenzione e che potranno rientrare con continuità nei programmi di monitoraggio e ripristino strutturale o del manto stradale a cura dei nuovi gestori, siano essi Comuni o Province".

AFFITTASI
Appartamento in villa ampio e luminoso
90 mq circa, ampi balconi. Ottime condizioni.
via Francia n.14 Roccanova (zona Gimone).
Per informazioni contattare i seguenti
recapiti: 3277148051 oppure 3466091751.

E' quanto evidenzia una nota della Camera di Commercio

2.436 le imprese straniere in Basilicata

Il dato si riferisce al 31 dicembre 2024 e risulta del +26,6% negli ultimi 10 anni


Camera di Commercio della Basilicata

"In Basilicata, delle 55.552 imprese esistenti a fine 2024, 2.436 risultano straniere: il 4,2%; il confronto con i dati di dieci anni prima ci permette di scoprire che le aziende totali erano 57.751 e quelle straniere 1.924, con un'incidenza del 3,2%". E' quanto si legge in un comunicato pubblicato nel marzo scorso sul sito della Camera di Commercio della Basilicata dove si legge, tra l'altro, che "in una Basilicata che negli ultimi dieci anni ha visto contrarsi il proprio tessuto imprenditoriale, le imprese straniere vanno controcorrente e rafforzano le proprie radici. "A rivelarlo- precisa ancora la nota - sono i dati Unioncamere-InfoCamere aggiornati al 31 dicembre 2024, elaborati sulla base del Registro delle Imprese delle Camere di commercio". "Per imprese di stranieri, spiegano da Unioncamere, si intende l'insieme delle imprese in cui la partecipazione di persone non nate in Italia risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite". "In definitiva mentre la base delle aziende autoctone - è riportato ancora nel comunato -si è ristretta (-3,8%), quella delle aziende straniere ha fatto un importante balzo in avanti (+26,6%), secondo solo a quello compiuto in Campania (nel Mezzogiorno) e che si è sviluppato soprattutto negli ultimi anni". E ancora è precisato nella nota: "analizzando i dati delle imprese straniere registrate al 31 dicembre 2024 ed iscritte nel Registro Imprese da oltre 10 anni per regione, infatti, si nota che in Basilicata ce ne sono solo 1.029, pari allo 0,4%".

PALMA
Agenzia assicurativa plurimandataria
Dott. Carmine Palma
Corso Vercelli 146, Torino
Tel. 0112052518
Fax: 0112054394
Via Millefonti14/b, Torino
Tel. 0110363012
Fax: 0112054394
info@palmassicurazioni.it
www.palmassicurazioni.it

EDIL AM S.n.c.
di Antonio & Massimiliano Allegretti
COSTRUZIONE E RISTRUTTURAZIONE EDIFICI CIVILI E INDUSTRIALI
348 5497496 (Massimiliano)
328 9736108 (Antonio)
ImpreSoa
C.da Murgitelle - 85030 Castronuovo di S. Andrea (PZ)
P.IVA: 01465990768 - edil.am@libero.it - edilamsnc@ebaspec.it

vini Mnast
AZIENDA AGRICOLA
LAGARIA Soc. Coop
VIA BELGIO, SNC - ROCCANOVA (PZ)
BELLIZIO ANGELO MARIO - CELL. 347 1151761
EMAIL: LAGARIA2015@GMAIL.COM

calvo maria evolution
Donadio Marcos
TAPPEZZERIA & TENDAGGI ARREDAMENTI
Calvo Maria Evolution
di Donadio Marcos
Cell. 328 8282361 Marcos
Cell. 347 4190657 Carmelo
S.P. 63 C.da Sant'Angelo- Francavilla in Sinni (PZ)
calvoevolution@gmail.com

ROCCANOVA/ Presentato il progetto alla base di un'intesa con la Prefettura

Al via il "Controllo di vicinato"

Tre i coordinatori designati. Due in paese ed uno per la zona di Gimone


Presentazione Controllo di vicinato

"Aumentare il senso di sicurezza dei residenti con particolare attenzione alle esigenze dei soggetti più deboli, come anziani e bambini. Ridurre il verificarsi di fenomeni di microcriminalità e vandalismo. Rafforzare la coesione sociale favorendo la creazione di rapporti di buon vicinato". Sono questi i tre obiettivi fondamentali ai quali deve tendere il "Controllo di vicinato" che "è un progetto che getta le fondamenta sulla solidarietà tra i cittadini residenti in una determinata zona i quali cooperano attivamente l'un l'altro per il raggiungimento" di tali obiettivi. Un progetto presentato a Roccanova nell'aprile scorso su iniziativa del Comune che lo aveva approvato nel marzo dello scorso anno nell'ambito di un protocollo d'intesa con la Prefettura di Potenza al quale avevano aderito oltre 40 Comuni della provincia. Il tutto nell'ottica di valorizzare al massimo la collaborazione con i cittadini. Aspetti discussi e approfonditi in un incontro pubblico presentato dal sindaco, Rocco Greco, alla presenza dei cittadini, dei Carabinieri della locale Caserma e del Capitano Luca Gasparri comandante della Compagnia di Senise a cui fanno capo 15 Comuni che ha , tra l'altro, evidenziato come i giovani andrebbero invogliati a partecipare a questi organismi sollecitati anche dal Prefetto. Il controllo del vicinato è uno strumento utile da sfruttare per mantenere la soglia dell'attenzione sempre alta. E dal Capitano sono arrivati, tra l'altro, anche alcuni consigli sulle truffe che colpiscono le fasce più deboli della popolazione, come quella del'finto nipote'. Da qui l'invito a chiamare, telefonando e informando subito i Carabinieri. Ad illustrare il progetto, per il quale saranno installati appositi cartelli segnaletici, è stato, in apertura dell'incontro, l'agente della Polizia Locale Mario Novelli che ha spiegato come l'organismo si avvarrà di tre coordinatori sul territorio comunale. Due in paese (Giovanni Laudisio nella parte alta e Giuseppe Miraglia nella parte bassa del paese) mentre Ernesto Fortunato sarà per la zona di Gimone. Tre cittadini selezionati dopo un avviso pubblico che potranno segnalare movimenti sospetti. Il gruppo di controllo ha precisato l'Agente di polizia locale "non si sostituisce alle Forze dell'Ordine". "Non si tratta- ha aggiunto - di creare nuovi poliziotti ma si chiede alla popolazione di segnalare eventuali sospetti ai cittadini che sono più attenti". "Ed anche se Roccanova non è un centro con una delittuosità alta l'attenzione non guasta mai. Questo organismo serve - ha ancora sottolineato l' Agente Mario Novelli - per far sentire i cittadini più tranquilli". In sostanza - è stato evidenziato- il tutto "mira a rafforzare la coesione sociale in una comunità". E nel dibattito, mentre qualcuno ha evidenziato "l'attenzione a non introdurre il controllo a vicenda che potrebbe diventare pericoloso", altri hanno richiamato "il vicinato di una volta quando ci si controllava l'un l'altro e quindi un modo di ritornare al passato e al concetto di vicinato come aggregazione", mentre altri ancora hanno evidenziato come il "Controllo di vicinato potrebbe essere allargato anche alla cosa pubblica quando, ad esempio, si verificano "atti di vandalismo al bene pubblico o segnalazione di macchine ad alta velocità e quindi un pericolo" così come "attenzionare anche l'aspetto dell'abbandono dei rifiuti".

ROCCANOVA/Il Comune approva uno specifico progetto di ammodernamento

Marciapiede verso la zona San Nilo

Oltre 265mila euro per completare la pavimentazione da via Vittorio Emanuele


Marciapiede Verso il campo sportivo

Si va verso la sistemazione e più in generale al rifacimento e completamento della pavimentazione del marciapiede lungo la parte nord di via Vittorio Emanuele di Roccanova. Più specificatamente quella parte lungo i bordi della provinciale n. 7 che subito dopo il distributore di benzina porta verso il campo sportivo nella zona denominata "San Nilo"distante poche centinaia di metri dal centro abitato e dove ci sono delle abitazioni; mentre altre si trovano un po' più avanti. A questo mira uno specifico progetto approvato dalla Giunta comunale di Roccanova con le delibere n. 22 e 23 del 13 marzo scorso aventi ad oggetto "*Approvazione… completamento pavimentazione marciapiede via Vittorio Emanuele-San Nilo*". Un tratto, quello fino al campo sportivo che da tempo risulta sconnesso e con la pavimentazione ormai "mangiata" in più punti dalle radici delle querce. Tanto che per percorrerlo bisogna fare i saltelli o aggirare le piante. Ora a disposizione c'è una somma di 265.588,25 euro. A tanto ammonta l'importo complessivo del progetto, che può contare su fondi derivanti dal POV (Programma Operativo Val d'Agri). Soldi del petrolio per un'opera che prevede la sistemazione della "camminata" esistente ma che guarda anche oltre. Anche al completamento dello stesso marciapiede che in alcuni punti ha una diversa pavimentazione al quanto disconnessa, e in altri è pressoché inesistente. Un'opera che assume così un significato di sicurezza per chi ci abita ma anche di tranquillità per chi vuole percorrerla ammirando il paesaggio. E mentre c'è l'approvazione ed il finanziamento per questo progetto, per un altro si attende ancora l'inizio dei lavori. Quello del prolungamento del marciapiede nel senso opposto. Sempre sulla provinciale n.7 che dal bivio, che si congiunge alla 89, porta a Gimone. Più nello specifico quel progetto approvato dal Comune con la delibera di giunta n. 117 del 28 dicembre 2023 e che aveva ad oggetto: "*Lavori di manutenzione straordinaria per la sistemazione del tratto di viabilità bivio Strada Provinciale n. 89 - Viale Unione Europea*". In sostanza il prolungamento del marciapiede fino a Gimone. Un'opera che come abbiamo riportato sul numero di gennaio 2024 del nostro giornale "può contare su un finanziamento di 600mila euro". Più specificatamente fondi per "interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico… nonché per investimenti di messa in sicurezza di strade". Un'opera di "sicura utilità" e con "carattere di urgenza", era riportato in delibera.

Abbattimento delle barriere architettoniche

Nella casa comunale e nella Caserma Carabinieri

Due progetti per oltre 85mila euro presentati per accedere a specifici contributi regionali


Municipio di Roccanova

Verso l'abbattimento delle barriere architettoniche nella casa comunale di Roccanova e nella Caserma dei Carabinieri. A questo mirano due specifiche delibere adottate dalla giunta comunale nella seduta del 5 marzo scorso: la n. 20 e la n. 21. La prima ha come oggetto "Approvazione DIP e progetto di fattibilità tecnico economica per l'abbattimento delle barriere architettoniche - edificio casa comunale - ai sensi delle leggi regionali n°13/89 e n° 7/97…". E al fine del raggiungimento di questo obiettivo " si intende installare- è riportato nella delibera - un montascale lungo il corpo scala dell'edificio per permettere di raggiungere tutti gli uffici distribuiti ai piani del manufatto". Un'opera di civiltà, ormai non più rinviabile, per permettere ai disabili e ai portatori di handicap di potersi recare di persona nella Casa comunale. Per questa opera, il cui importo complessivo è di 34.670 euro, il progetto è stato redatto dall'ing. Vincenzo Scarano, responsabile del Settore Tecnico del Comune. Un progetto che ha guardato, tra l'altro, ad intercettare specifici contributi regionali, tanto che si legge in delibera "gli enti locali devono comunicare le richieste di contributo agli uffici regionali di competenza entro e non oltre il 31/03/2025". Di 51.117 euro è invece il progetto riguardante la Caserma dei Carabinieri (il cui stabile è di proprietà del Comune) dove "attualmente - si legge in delibera - è presente un montascale per l'accesso ai disabili non funzionante". Anche per questa opera, il progetto è stato redatto dall'ing. Vincenzo Scarano, e mira ad accedere al contributo regionale per l'abbattimento delle barriere architettoniche all'interno degli edifici pubblici.

Manifestazione a Roccanova promossa dall'Amministrazione comunale

Il valore della Liberazione ottant'anni dopo


Il 25 aprile 2025 a Roccanova

"Per una Resistenza consapevole, pacifica, collettiva". Da qui "Viva la Liberazione". Un momento di riflessione sul significato dei valori della Liberazione dal Nazifascismo ottant'anni dopo. Una iniziativa svoltasi il 25 aprile nella sala del Consiglio comunale di Roccanova su iniziativa dell'Amministrazione comunale, in collaborazione con l'Anpi ed il Forum delle Associazioni Antifasciste e della Resistenza. Riflessioni a più voci di vari intervenuti alla manifestazione. A cominciare dal sindaco di Roccanova, Rocco Greco, dalla portavoce della Conferenza Regionale "Donne Democratiche", Bruna Gagliardi, e dal saluto della segretaria del Comitato Provinciale ANPI di Potenza, Maria Rosaria D'Anzi, letto dall'assessora comunale alla cultura, Anna Maria Ciancia. Poi gli interventi di alcuni cittadini a cui sono seguite le riflessioni conclusive del capogruppo Pd Regione Basilicata Piero Lacorazza.

OFFICINA MECCANICA
Riparazione Autovetture

GRECO VITO
tel 3474455469
Via Olanda snc Località Gimone 85036 Roccanova (PZ)

CLV Ceneri Leonardo Vincenzo
INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE ASSISTENZA IMPIANTI TERMICI
CLIMATIZZAZIONE, IDRAULICI, ELETTRICI
ABILITATO ALL'OPERAZIONE "CALDAIA SICURA"
Località Murgitelle ☎ 0973.833274 cell. 340.5709086
CASTRONUOVO DI SANT'ANDREA

NOTIZIE DAL COMUNE

ATTI E ATTIVITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ROCCANOVA

DELIBERE DI GIUNTA 2025

06 Febbraio 2025

n. 11 - Be chargesrl - approvazione progetto esecutivo - installazione e gestione infrastrutture per ricarica veicoli elettrici.

n. 12 - Variazione di cassa al bilancio di previsione 2025-2027. competenza della giunta (articolo 175, comma 5-bis, d. lgs. n. 267/2000).

n. 13 - Art. 159 del D. Lgs. 267/2000. Somme non soggette ad esecuzione forzata relative al I° semestre 2025. Adempimenti connessi.

n. 14 - Utilizzazione per l'anno 2025 di entrate a specifica destinazione, ai sensi dell'art. 195 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267/2000. Adempimenti connessi.

14 Febbraio 2025

n. 15 - Approvazione del piano degli interventi per la riduzione dei tempi di pagamento ai sensi dell'articolo 40, comma 9-bis, del decreto-legge n. 19 del 2024, convertito dalla legge n. 56 del 2024.

27 Febbraio 2025

n. 16 - Piano annuale 2025 dei flussi di cassa - ai sensi dell'art. 6 del d.l. n. 155/2024, convertito con modificazioni dalla l. 9 dicembre 2024, n. 189.

n. 17 - Valorizzazione dell'accantonamento obbligatorio al fondo di garanzia debiti commerciali - esercizio 2025 (art. 1, comma 862, l. n. 145/2018).

n. 18 - adesione all'unione nazionale comuni comunità enti montani (Uncem)

n. 19 - Servizio di brokeraggio assicurativo - atto di indirizzo

05 Marzo 2025

n. 20 - Approvazione dip e progetto di fattibilità' tecnico economica per l'abbattimento delle barriere architettoniche - edificio casa comunale - ai sensi delle leggi regionali n°13/89 e n° 7/97 - cup f97b25000020002

n. 21 - Approvazione dip e progetto di fattibilità' tecnico economica per l'abbattimento delle barriere architettoniche edificio della caserma dei carabinieri ai sensi delle leggi regionali n°13/89 e n° 7/97 - cup f97b25000030002

13 Marzo 2025

n. 22 - Approvazione DIP completamento pavimentazione marciapiede via Vittorio Emanuele - San Nilo

n. 23 - Approvazione P.F.T.E. - completamento pavimentazione marciapiede via Vittorio Emanuele - San Nilo

18 Marzo 2025

n. 24 - INVESTIMENTI PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI A BASSO CONSUMO - Bando per l'accesso alla Misura 19 - Sviluppo Locale di tipo partecipativo - Leader - Sottomisura 19.2. - "Sostegno per l'implementazione delle operazioni nell'ambito della Strategia SLTP" del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 della Regione Basilicata…

28 Marzo 2025

n. 25 - Affrancazione di livello a favore della sig.ra Gallo Filomena Assunta. Provvedimenti

10 Aprile 2025

n. 26 - Approvazione dip sviluppo e completamento di infrastrutture verdi e blu al fine di fornire strumenti di adattamento delle città ai cambiamenti climatici - Programma Regionale FESR FSE+Basilicata 2021-2027- Priorità 3 - Basilicata green (OS 2.7).

n. 27 - Piano nazionale di sviluppo sostenibile dell'appennino - approvazione documento programmatico e schema di convenzione.

n. 28 - Programma operativo val d'agri (..) comitato di coordinamento e monitoraggio del 07 novembre 2023. DGR n. 828 del 5 dicembre 2023. Piano straordinario di Resilienza (Re.P.O.V). Atti di indirizzo.





DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO

I testi integrali sono consultabili all'albo on line del Comune

Seduta del 25 marzo 2025

n. 1 Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro dell'Interno del 4 marzo 2025, di cui all'articolo 1, comma 788 della Legge 30 dicembre 2024, n. 207, concernente i criteri e le modalità di determinazione del contributo alla finanza pubblica, per gli anni dal 2025 al 2029, in attuazione dei vincoli economici e finanziari della nuova Governance Europea. Art. 175 del d. Lgs. n. 267/2000. Variazione al Bilancio di Previsione Finanziario 2025-2027. Adempimenti connessi. *Approvata col voto favorevole della Maggioranza. Astenuta la Minoranza.*

n. 2 Scioglimento consensuale della convenzione del servizio in forma associata della segreteria comunale tra i Comuni di Roccanova (PZ), di Armento (PZ), di Missanello (PZ). Adempimenti connessi. *Approvata all'unanimità.*

n. 3 Costituzione della convenzione per la conduzione in forma associata del servizio di segreteria tra i Comuni di Roccanova (PZ), Castelsaraceno (PZ), Armento (PZ) e Missanello (PZ). Provvedimenti. *Approvata all'unanimità.*

Via Vittorio Emanuele, 5
85036 Roccanova (Pz)
348 9707327
angylerra@gmail.com
AESTETICAL
Centro Estetico di Angela Lerra

GRAFICAMENTE
LA GRAFICA E LA STAMPA A PORTATA DI MANO
Viale Isabella Morra, 22 - 85037 Sant'Arcangelo (PZ)
Tel. 0973 611899 - 338 7028948
www.graficamente.cloud - info@graficamente.cloud
Lavori Tipografici
Stampe Digitali
Stampe di Grande Formato
Scansioni di Grande Formato
Insegne
Decorazioni Automezzi
Gadget Aziendali
Stampa Abbigliamento
Stampa su Cuscini, Tazze, Puzzle, Cover
e tanto altro ancora

NUMERI UTILI

Municipio 0973.833003 - 833555 - Fax: 0973.833048 www.comune.roccanova.pz.it

Pec ufficiale del comune:serv.aagg-demografici@pec.comuneroccanova.it

Guardia medica 0973.833173
Ambulatorio comunale 0973.833173
Parrocchia 0973.833721
Carabinieri 0973.833001
Guardia Forestale 0973.584397
Farmacia 0973.833228
Ospedale di Chiaromonte 0973.641111

Pro Loco 0973.833109 - 833238
Ufficio Postale 0973.833174
CUP-Centro Unico Prenotazioni visite mediche -800 814 814
Società gestione rete gas comunale 800012436
EnelSole 800901050 - Enel 800900800
Acquedotto Lucano 0975.314169 - 0971.55444 (numero verde 800992292)
Raccolta rifiuti ingombranti 800078510
ILVC - lampade votive cimitero comunale 800433325

Nel 2023, il tasso di occupazione femminile si è attestato al 52,5%, contro il 70,4% degli uomini

Lavoro, meno donne in Basilicata

Le donne lucane sono più spesso impiegate con contratti precari, a termine o part-time

Sofia Di Pierro *

Il Rendiconto conferma che il divario occupazionale tra uomini e donne in Basilicata rimane tra i più marcati del Paese. Nonostante alcuni progressi, le donne continuano a incontrare ostacoli strutturali nel mondo del lavoro, con un'alta incidenza di precarietà, una scarsa presenza nelle posizioni di vertice e un tasso elevato di inattività. Questa situazione non solo limita il loro percorso professionale, ma costituisce anche un freno significativo allo sviluppo economico della regione, che non può permettersi di sprecare il potenziale di una parte così rilevante della sua forza lavoro. Nel 2023, il tasso di occupazione femminile si è attestato al 52,5%, contro il 70,4% degli uomini, una differenza che riflette le difficoltà delle donne nell'accedere a un impiego stabile e remunerativo. Se si analizzano le diverse fasce d'età, emerge un quadro ancora più critico. Tra i 25 e i 34 anni, nonostante l'innalzamento del livello di istruzione, il divario rimane significativo, con un tasso di occupazione femminile del 59,5% rispetto al 76,3% degli uomini. È evidente che il titolo di studio da solo non basta a garantire pari opportunità d'ingresso nel mercato del lavoro, segno di una persistente discriminazione o di una minore valorizzazione delle competenze femminili. Nella fascia centrale della carriera, tra i 35 e i 49 anni, il tasso



di occupazione femminile sale al 66%, ma rimane distante dagli uomini, che raggiungono l'86,7%. Questa fase è particolarmente delicata perché coincide con il periodo in cui molte donne si trovano a dover conciliare lavoro e famiglia, spesso senza adeguate politiche di sostegno. La mancanza di servizi per l'infanzia e l'accesso ancora sbilanciato ai congedi parentali costringono molte lavoratrici a ridurre l'orario di lavoro o ad abbandonarlo temporaneamente, con conseguenze negative anche sulla loro futura pensione. Nella fascia tra i 50 e i 64 anni, il divario si mantiene elevato: il 52,9% delle donne lavora, contro il 74,3% degli uomini. Questo dato riflette le difficoltà accumulate nel corso degli anni e dimostra come il sistema attuale non permetta alle donne di costruire carriere solide e continue. La disparità non riguarda solo l'accesso al lavoro, ma anche la sua qualità. Le donne lucane sono più spesso impiegate con contratti precari, a termine o part-time involontario. Il 15,6% delle lavoratrici è costretto a un part-time non scelto, una percentuale tre volte superiore a quella degli uomini, che si ferma al 5,1%. Questo fenomeno è particolarmente grave perché riduce il reddito disponibile, limita le opportunità di crescita professionale e ha effetti a lungo termine sul benessere economico delle lavoratrici, aumentando il rischio di povertà e pensioni insufficienti. Inoltre, la presenza femminile nelle posizioni dirigenziali rimane marginale: solo il 21,1% delle donne ricopre ruoli di vertice, a fronte del 78,9% degli uomini. Questa disparità, oltre a rappresentare un problema di equità, impoverisce le aziende e le istituzioni, che rinunciano a una prospettiva più inclusiva e diversificata nella gestione e nelle decisioni strategiche"…*la seconda parte segue sul prossimo numero.*

(*) *Componente della Segreteria regionale della Uil Basilicata*

"Come Regione siamo impegnati a sviluppare azioni integrate che rafforzino i percorsi di inclusione"

Donne e infortuni sostegno nel reinserimento

"Il rafforzamento delle reti sociali e delle politiche di inclusione è fondamentale per superare le disuguaglianze di genere e garantire alle donne che hanno subito un infortunio sul lavoro un reale sostegno nel percorso di recupero e reinserimento". E' quanto sottolineato dall'assessore alla Salute, Politiche per la Persona e Pnrr, Cosimo Latronico, intervenendo al convegno "Donne e infortuni: vi racconto il mio diario di rinascita", promosso dall'Inail Basilicata e tenutosi il 12 marzo scorso presso la Regione. L'iniziativa, rientrata nel programma per la Giornata Internazionale della Donna, ha messo al centro "le testimonianze di donne che, dopo un infortunio sul lavoro, hanno intrapreso un percorso di rinascita, grazie anche al supporto delle istituzioni e dei servizi di reinserimento sociale e lavorativo". "Come Regione - ha sottolineato l'assessore e riportato in una nota dell'ufficio stampa della giunta regionale - siamo impegnati a sviluppare politiche integrate che, in linea con gli obiettivi del Pnrr, rafforzino il welfare e i percorsi di inclusione lavorativa, assicurando pari opportunità e strumenti concreti per la ripresa. La collaborazione tra enti, associazioni e istituzioni è essenziale per costruire una rete solida a sostegno di chi affronta queste difficili sfide". "L'evento, organizzato dall'Inail Basilicata con il supporto dell'Anmil e dell'Ufficio della Consigliera di Parità della Regione Basilicata, ha visto- si precisa ancora nella nota - la partecipazione di rappresentanti istituzionali, esperti del settore e delle stesse protagoniste del progetto, offrendo un momento di riflessione sulle azioni necessarie per una società più inclusiva e attenta ai bisogni delle lavoratrici".

Quasi 11mila domande nei primi 7 giorni

Bonus idrico boom di richieste

Misura della Regione Basilicata che può essere richiesta anche via WhatsApp



"La Basilicata si conferma leader nei servizi ai cittadini. Si sta dimostrando un successo il Bonus Idrico 2025 della Regione Basilicata: 11.000 richieste pervenute nei primi sette giorni dall'apertura delle candidature. Un risultato senza precedenti che conferma l'efficacia delle politiche regionali per la semplificazione dei servizi ai cittadini, operazione fortemente voluta dal presidente Bardi". E' quanto si legge in una nota diffusa il 18 aprile scorso nella quale, il presidente della Regione Basilicata, Vito Bardi, evidenziava che "questi numeri sono la prova concreta che quando la Pubblica Amministrazione si mette davvero al servizio delle persone, i cittadini rispondono con fiducia e partecipazione". "Il Bonus Idrico 2025 - è ancora riportato -è un esempio virtuoso di come l'innovazione tecnologica e l'attenzione al sociale possano andare di pari passo. Continueremo su questa strada, perché semplificare la vita dei lucani è la nostra priorità". "Questo straordinario risultato - ha aggiunto Laura Mongiello, assessore regionale all'Ambiente e alla Transizione energetica - dimostra che la nostra strategia di avvicinare i servizi ai cittadini attraverso molteplici canali sta dando frutti importanti. Abbiamo voluto rendere l'accesso al Bonus Idrico semplice e immediato per tutti, senza distinzioni di età o competenze digitali". "Per la prima volta- si leggeva ancora nella nota - il Bonus Idrico può essere richiesto: tramite WhatsApp, inviando un messaggio al 351 6747646; tramite posta ordinaria o posta certificata; di persona presso gli sportelli di Acquedotto Lucano". "L'innovazione del canale WhatsApp -ha proseguito Mongiello - rappresenta la nostra volontà di incontrare i cittadini dove già si trovano, semplificando al massimo le procedure". Da parte sua, Alfonso Andretta, amministratore unico di Acquedotto Lucano, ha sottolineato che "con un ISEE sotto i 30.000 euro le famiglie possono ottenere fino al 30 per cento di sconto. La novità WhatsApp completa la nostra offerta di servizi, rendendoli accessibili a chiunque".

Da parte della Giunta regionale della Basilicata, in attuazione della L.R. n° 28/22

Bonus gas metano, approvato il nuovo disciplinare

I beneficiari già titolari del contributo avranno tempo fino al 31 maggio 2025 per aderire. Le raccomandazioni L'Unione Nazionale Consumatori di Basilicata

Approvato il 5 marzo scorso il nuovo disciplinare sul bonus gas (L.R. n° 28/22) da parte della Giunta Regionale della Regione Basilicata. Si tratta di un sistema di agevolazioni per la tariffa del gas da destinare ai cittadini residenti in Regione, valevole solo per le prime case. I cittadini aventi diritto che decideranno di aderire beneficeranno del 100 per cento del valore della componente Cmem (costo medio efficiente della materia prima del gas). Ci saranno due modelli di disciplinare uno destinato ai clienti domestici un altro ai condomini. I beneficiari già titolari del contributo avranno tempo fino al 31 maggio 2025 per aderire al disciplinare con le società di vendita aderenti al protocollo. L'importo sarà erogato per l'anno termico 2024/2025 senza obblighi di riduzioni del consumo, a partire dal 2025/2026, i beneficiari dovranno ridurre i consumi di almeno 5% rispetto all'anno precedente, per continuare a ricevere il contributo. L'Unione Nazionale Consumatori di Basilicata (sede regionale di Matera -tel e fax 0835.330062), tramite il suo presidente, avv. Elisabetta Filippelli, fa le seguenti raccomandazioni: 1. Controllare e verificare che il proprio gestore del gas abbia aderito al disciplinare del bonus, affinché il cittadino possa avere un effettivo beneficio tramite il bonus, in difetto potrà optare per cambiare gestore, prima del 31 maggio 2025. 2. Bisogna dare ampia diffusione e pubblicità perché tutti gli utenti possano aderire e rispettare la data del 31 maggio 2025; 3. Non risulta chiaro dal disciplinare la modalità di adesione al bonus, viene riferito che il cittadino dovrà aderire al disciplinare con la propria società di vendita del gas che inoltrerà al cittadino una nota certificando la sua adesione alla misura introdotta dalla Regione. 4. La misura interviene per l'anno in corso a partire dal 31 maggio 2025 quando ormai siamo usciti dalla stagione fredda;5 .Restano invariati i criteri di cumulabilità con altri bonus statali. L'unione Nazionale Consumatori "raccomanda ai cittadini di controllare e leggere attentamente le proprie bollette del gas e di contestare prontamente eventuali conguagli prescritti, (le fatture si prescrivono in due anni, come stabilito dall'Autorità Arera con delibera n° 97/20187r/com) atteso che le società di vendita del gas possono richiedere in ordine all'anno termico 2022/2023 il contributo del bonus erogato sulla base di un consumo presunto superiore a quello poi effettivo.

VENDESI

Appartamento al 1° piano di 126 mq + mansarda, quest'ultima da rifinire. Entrate indipendenti per le due unità immobiliari. Via San Martino n. 8 (entrata P.zza Belvedere) Roccanova-
Per informazioni **3477827412**

Con l'Intelligenza Artificiale nasce "Neve". E' il primo album d'autore in Italia e forse in Europa. A realizzarlo Salvatore Viola di Roccanova che vive a Milano

Quando l'AI crea emozioni

Per alcune canzoni sono state fatte fino a 50 versioni diverse prima di quella giusta

A Salvatore Viola, 55anni, da 25 a Milano (Giornalista, autore e imprenditore specializzato in startup e nuove tecnologie. Ha diretto testate nazionali come Computer Idea, Computer Magazine, Hacker Journal e molte altre. Ha fondato Startup-News.it e Dynamolab.com.) la Piazza ha chiesto come è nata questa sua realizzazione.

"C'è chi pensa che basti schiacciare un tasto e l'intelligenza artificiale produca arte. Un'illusione comoda, ma lontana dalla realtà. L'AI, anche quella generativa più evoluta, non è un artista. È una macchina. Straordinaria, certo, ma null'altro. Analizza, scompone e assembla. Non inventa dal nulla, perché non può. Non ha vissuto, non ha provato dolore, amore, perdita. Non può attingere a nulla che non sia stato già espresso, in qualche forma, da un essere umano.Il ruolo dell'uomo resta centrale. L'intelligenza artificiale è uno strumento, come una chitarra che nelle mani di un principiante è un oggetto che produce suoni e nelle mani di un maestro diventa poesia, urlo, carezza. Sento dire che l'uso dell'AI "uccide l'arte": nulla di nuovo. Si diceva del PC quando ha sostituito la macchina da scrivere, del digitale in pittura, dei sintetizzatori nella musica. Ma l'arte non è nello strumento, è nell'anima di chi crea. I sentimenti che la muovono-amore, dolore, gioia, solitudine-sono gli stessi da sempre. Immortali. Quando ho deciso di realizzare "Neve", il mio album sperimentale, volevo dimostrare questo: che anche con l'aiuto dell'Intelligenza Artificiale si può veicolare qualcosa di profondamente umano. "Neve" è un progetto sperimentale. È stato il primo album d'autore in Italia, e forse in Europa, realizzato con un uso intenso di AI. Ma non è nato premendo un tasto. Ho scritto i testi. Li ho cantati e suonati con voce e chitarra, registrandoli in modo grezzo, essenziale. Poi ho chiesto all'AI di trasformarli, espanderli, arrangiarli. Ho deciso io quale voce generare, quali strumenti inserire, che atmosfera ricreare. Ma per ottenere il risultato che avevo in mente, ho dovuto scrivere e riscrivere i prompt decine di volte. Per alcune canzoni ho fatto fino a 50 versioni diverse prima di arrivare a quella giusta. Non mi sono accontentato di "quello che usciva". Ho affinato, ascoltato, tagliato, ripreso. Ho lavorato con l'AI come si lavora con un'orchestra, un fonico, un produttore musicale. Non era la macchina a guidare me. Ero io a guidare lei. E avevo la grande comodità di un'intera orchestra a mia disposizione, in qualunque momento io avessi avuto del tempo da dedicarle. Quando i brani sono stati pronti, li ho fatti ascoltare ad alcuni amici. Le reazioni sono state interessanti: in alcuni hanno generato ricordi, tenerezza, tristezza. Così ho deciso di pubblicare l'album. Da allora, ricevo tanti messaggi: molti vogliono sapere come ho fatto, altri si complimentano per un brano in particolare che ha toccato determinate corde. Uno sconosciuto mi ha scritto: "Dopo aver ascoltato Neve, ho pianto". Questa, per me, è la prova che il mezzo è relativo. Quello che conta è il messaggio, l'intenzione, l'uomo. Dopotutto, viviamo in un'epoca segnata da "artisti" stonati che si nascondono dietro l'autotune e cantano testi vuoti scritti da gente che non sa scrivere. Ben venga qualcosa di nuovo".


Salvatore Viola



Questo il link per ascoltare l'album Nevehttps://play.mw.fm/neve

Iniziativa della Coldiretti Basilicata promossa in due scuole di Potenza

L'agri-colazione in occasione delle "Giornate della Cura"

"In Basilicata 4 adulti su 10 sono in sovrappeso"


Coldiretti - giornata della cura

L'agri-colazione per celebrare "l'importanza della salute, della sostenibilità e del benessere per tutti". E' quanto promosso dalla Coldiretti Basilicata in occasione delle "Giornate della Cura" svoltesi ad inizio marzo scorso. Per l'occasione, assieme ad altre associazioni della città, due appuntamenti sono stati organizzati a Potenza dalle dirigenti di Donne Coldiretti nella scuola primaria "Albini -Stigliani" e nell'istituto comprensivo "Don Milani - Leopardi" con gli alunni di numerose classi. "Un'iniziativa che- si legge in una nota stampa di Coldiretti - ha voluto mettere al centro il valore del territorio, dei suoi frutti e delle persone che ogni giorno lavorano per garantire una vita sana e ricca di qualità". "Proprio nei giorni scorsi è emerso che la Basilicata è tra le regioni italiane - con Molise, Campania e Puglia - a detenere il primato negativo per quota più alta di persone in eccesso ponderale - spiega la Coldiretti della Basilicata - in pratica 4 adulti su 10 sono in sovrappeso. Proprio le abitudini alimentari e gli stili di vita sono alla base di un buono stato di salute. Ecco perché è importante sensibilizzare tutti, partendo proprio dai bambini, sull'importanza di una dieta bilanciata, nutriente a base di cibo stagionale, a chilometro zero come frutta, verdura, cereali, legumi, miele, uova, carne e pesce". "Tutti prodotti che- spiega la nota - gli alunni trovano ogni martedì sui banchi del Mercato di Campagna Amica a Potenza, al Parco Baden Powell". Nel corso delle due giornate agli scolari, oltre a nozioni sulla corretta alimentazione, è stata offerta anche una sana merenda a base di pane e olio, miele, frutta e yogurt".

Malattie rare, 5.540 i lucani che ne soffrono

In Basilicata sono 5.540 le persone interessate da malattie rare. Ed è soprattutto a loro che è stato dedicato uno speciale evento dal titolo "Focus sulle Malattie Rare: dalla presa in carico alla cura" quello organizzato nel marzo scorso a Potenza dal Centro di Coordinamento delle Malattie Rare della Regione Basilicata in collaborazione con le aziende sanitarie. Tanti gli esperti che hanno partecipato a questo evento che ha rappresentato "una importante occasione di condivisione, formazione e impegno per i percorsi diagnostici e terapeutici legati alle malattie rare".

Le formazioni argillose tra i 45 luoghi dei FAI di primavera della Basilicata

A spasso tra i Calanchi di Alianello

Alla scoperta dei luoghi di Carlo Levi nei ricordi di Alianello Vecchio


Aliano - passeggiata Fai

Ben 45 in 32 Comuni sono stati i luoghi "speciali" della Basilicata meta di turisti ed appassionati nell'ambito delle giornate FAI di primavera svoltesi il 22 e 23 marzo scorso. Tanti luoghi "speciali" della nostra regione che sono rientrati nel più generale circuito della 33ª edizione le Giornate FAI di Primavera. Il principale evento di piazza dedicato al patrimonio culturale e paesaggistico del nostro Paese, organizzato dal FAI-Fondo per l'Ambiente Italiano grazie all'impegno e all'entusiasmo di migliaia di volontari, facenti parte di 350 Delegazioni e Gruppi Fai in tutte le regioni che si son messi a disposizioni dei visitatori in 750 luoghi in 400 città. E così la nostra regione in queste due giornate ha presentato alcune delle particolari bellezze del suo territorio. Tra queste in evidenza c'è stato Aliano in provincia di Matera all'attenzione nazionale anche perché tra le finaliste a Capitale Italiana della Cultura 2027 che è stata assegnata alla città di Pordenone. E così nelle giornate del 22 e 23 marzo in tanti sono andati alla scoperta dei luoghi di Carlo Levi nei ricordi di Alianello Vecchio e i Calanchi "I Calanchi, luogo naturalistico di grande interesse geologico - spiegava una scheda di presentazione - sono situati nel Comune di Aliano, luogo in cui vi fu una fiorente colonia greca e paese di confino di Carlo Levi, a cui è dedicato l'itinerario proposto in occasione delle Giornate FAI, a cinquant'anni dalla sua morte". In questa escursione è stato possibile"fare una passeggiata alla scoperta di questa estensione notevole di un fondale marino primordiale con formazioni calanchifere, che ricordano un paesaggio lunare". "Nei dintorni- è stato possibile vedere- anche il borgo abbandonato di Alianello Vecchio, edificato su uno sperone roccioso: le notizie documentali ne fanno risalire la nascita al tardo Medioevo, ma ritrovamenti di tombe risalenti agli Enotri fanno ipotizzare un'origine più antica, databile all'Età del Ferro. Il borgo, un tempo abitato da una comunità coesa e dinamica, ospitava botteghe artigiane e laboratori dove avveniva la lavorazione e trasformazione delle materie prime in prodotti alimentari di altissima qualità, legati alle fiorenti produzioni agricole e all'allevamento locale. Oggi questi luoghi disabitati sono spesso scelti come set cinematografici".Il percorso di circa 3 km. ha visto anche la presenza della poetessa Laura Sposato che ha accompagnato con le sue poesie i visitatori lungo i "canyon" dei calanchi.

AZIENDA AGRICOLA CHIARADIA
Chiaradia Giuseppe
AZIENDA AGRICOLA BIOLOGICA
Vini IGP e DOP
La piacevolezza del vino nel fascino della storia
Vico I° G. Marconi, 41 - 85036 ROCCANOVA (PZ)
tel. 0973.833386 - cell. 349.5428941 - email:gius.chi@alice.it



VENDESI O FITTASI

-Terreno di oltre due ettari, anche divisibile, in zona Marcellino di Roccanova con casetta, pozzi acqua, 400 piante di olive e di frutti vari. Accessibile con auto e mezzi agricoli.

Per informazioni francodipierro69@gmail.com
o Fabrizio 347 274 7727

Successo A Sant'Arcangelo per la prima edizione di "Orsoleo Spring Festival"

Musica e teatro nel Convento di Orsoleo

Organizzatore Giambattista Giocoli, giovane direttore dell'orchestra del Baraccano


Convento di Orsoleo

Momenti musicali, ai quali si sono uniti spettacoli teatrali che insieme a professionisti hanno visto il coinvolgimento diretto di spettatori e gente comune. Anche questo è stato "Orsoleo Spring Festival". La prima edizione ideata e diretta da Giambattista Giocoli, giovane direttore dell'orchestra del Baraccano, originario di Sant'Arcangelo (sua mamma Lucia Cavallo è di Sant'Arcangelo e suo papà, Francesco Giocoli-detto Ciccio- conosciuto per la sua bravura nell'intaglio di moltissimi tagliacarte- è di Roccanova paese dove Giambattista ha mosso i primi passi come clarinettista nella banda musicale) è andata in scena nell'ultima settimana di aprile. "Realizzare un festival ad Orsoleo è uno dei sogni che avevo da ragazzo- è stata la presentazione del giovane direttore Giocoli- che ha, tra l'altro, sottolinetao come -il desiderio di oggi è pensare di poter fare qualcosa di concreto, nel mio piccolo, per il benessere del territorio e dei cittadini lucani, offrendo loro esperienze nuove e stimolanti". E ancora ha aggiunto Giocoli nella sua presentazione "ho voluto che in Orsoleo Spring Festival gli artisti impegnati non solo si esibissero, ma risiedessero per tutta la durata del festival sul territorio, intrecciando la loro arte con gli spazi e la scenografia che offre la splendida struttura, creando una sinergia tra musica ed architettura. Oggi vorrei dunque restituire valore al territorio, coinvolgendo artisti, pubblico e personale locale, con la speranza di incidere sul tessuto sociale e culturale, sviluppando nuove professionalità e quindi nuove occasioni di crescita, sviluppo e lavoro". Location d'eccezione il Convento di Orsoleo, risalente al 1474, in territorio di Sant'Arcangelo. "Patrimonio dell'intera regione Basilicata, da sempre importante centro di culto e di cultura, rivive quest'anno- hanno sottolinetao nella presentazione dell'iniziativa il sindaco e l'assessora alla cultura, Salvatore La Grotta e Anna Felicia La Grotta - con entrambe le sue anime, quella religiosa e quella culturale. Il 2025 vedrà infatti Orsoleo come luogo Giubilare, ma sarà anche l'anno della rinascita culturale del Convento. In quest'ottica Orsoleo Sgring Festival sarà un'opportunità per i visitatori di conoscere e approfondire le bellezze artistiche della struttura, di assistere ed essere coinvolti in attività culturali di vario tipo: musicali, teatri e coreutiche, ma anche per connettere l'intero complesso di Orsoleo con il sistema degli attrattori turistici sul territorio. La cultura diventa leva per- hanno ancora sottolineato i due amministratori - la conoscenza di luoghi che rappresentano un patrimonio inestimabile da valorizzare e volano di sviluppo sia economico che culturale del territorio". Da qui brevi concerti dei solisti dell'orchestra negli angoli più suggestivi della location che hanno concorso ad amplificarne la bellezza. Ma anche lo spettacolo "*Radici e ali*" nel chiostro del Convento dove l'artista Paola Perrone ha proposto laboratori di tarantalle. Così come il teatro del Baraccano che ha proposto momenti di coinvolgimento e laboratori con "*Corpi in ascolto*". Ma anche radiodramma musicale con "Radio ritmo" con "*Voci e suoni dall'etere*". Non sono mancati momenti per andare… "All'opera". In particolare Sinfonie e intermezzi tratti dalle opere liriche più celebri della tradizione italiana. Come dalla *Norma* di Bellini a *La Forza del Destino* di Verdi, passando per la *Manon Lescaut* di Puccini e la celeberrima Sinfonia d'apertura de *Il barbiere di Siviglia* di Rossini. Il festival si è arricchito anche di un "viaggio in Basilicata". Con "Arte e Musica" tra "Borghi e Sassi" con Vincenza Maugeri e l'orchestra del Baraccano.

Pasqua di arte e fede nel paese di Sant'Andrea

La Via Crucis di Arpa per le vie di Castronuovo

Il doloroso percorso di Cristo verso la crocifissione ricostruito dall'artista Andreolo Raimondo Pompeo Antonio, 60enne di Potenza


Via Cruicis a Castronuovo S.A.

Come ogni anno in occasione delle festività pasquali, ecco che a Castronuovo Sant'Andrea si è rinnovato l'incontro tra arte e fede. A ricostruire "il doloroso percorso di Cristo verso la crocifissione sul Golgota attraverso l'arte contemporanea" è stato quest'anno ARPA ((Andreolo Raimondo Pompeo Antonio, sessantenne di Potenza). Un artista contemporaneo capace di interpretare "la sequenza murale della via dolorosa percorsa da Gesù, entrando con intensa partecipazione nell'arcaica processione che da sempre ha contraddistinto il fervore religioso di Castronuovo e che ha avuto il suo momento più emozionante nell'incontro del Figlio morto con la Madre, rappresentato dalle due statue in cartapesta del XVIII secolo. A tutto questo si è unita l'altrettanto emblematica processione notturna, ab origine riservata alla partecipazione e, dunque, alla manifestazione della sola devozione maschile". Ad organizzare il tutto è stato, come avviene da anni, il Polo museale di Castronuovo (MIG. Museo Internazionale della Grafica - Biblioteca Comunale "Alessandro Appella" - Ateliers "Kengiro Azuma"-"Guido Strazza"-"Giulia Napoleone" - Museo Internazionale del Presepio "Vanni Scheiwiller" - Museo della Vita e delle Opere di Sant'Andrea Avellino), della Pro Loco, della Parrocchia S. Maria della Neve e del Comune di Castronuovo Sant'Andrea. Ecco dunque che dopo tantissimi altri artisti che si sono alternati negli anni passati, questa volta è stato l'artista di Potenza figlio di quel Miguel Ángel Andriolo Frodella, italianizzato in Michele Andreolo, nato a Montevideo, nel 1912 bravissimo calciatore anche della Nazionale Italiana. Ha giocato con Piola e Meazza, ed è stato campione del mondo del 1938 con Vittorio Pozzo. Gli unici 4 scudetti che detiene il Bologna calcio, li ha vinti con lui. E' stato dunque Arpa a saper tradurre in "un linguaggio singolare, fatto di immagini propositive, i momenti drammatici della Passione di Cristo. Infatti, con solida tecnica, sia nel disegno, ridotto ad alcuni tratti essenziali, che nell'elaborazione dei colori e degli impasti ricchi e potenti, carica le scene, quasi fossero vetrate di una Cattedrale, di una straordinaria veemenza che accentua l'orrore di una umanità trascinata dalla propria miseria morale e mette in primo piano il volto della verità di Gesù, perché il ritmo interiore che lo muove si faccia pensiero per le future generazioni".

Insieme all'Urs una novità tutta al femminile

La Miska protagonista nel Carnevale di Teana



Siamo con la mente già rivolta al bel tempo e all'estate e sembra quasi in controtempo tornare indietro ed occuparci del carnevale. Ma lo facciamo comunque perché i tempi di uscita del nostro giornale non ci hanno consentito di farlo sul numero precedente e poi quello svoltosi a Teana l'8 marzo scorso è stato tutta una novità che merita una riflessione. Non fosse altro perché il carnevale che si è svolto nel piccolo borgo della valle del Serrapotamo "per la prima volta nella storia dei carnevali apotropaici lucani e più in generale con caratteristiche che non ha eguali in Italia ha reso protagoniste le donne". Da qui 14 donne con la Miska. Un vestito appositamente creato da un lavoro di ricerca di una residenza artistica svolatasi nell'ambito di uno specifico progetto culturale denominato "La via del Miskiglio" (un mix di cereali e di legumi, le cui farine, unite in proporzioni variabili, da secoli sono usate per preparare la pasta) che coinvolge quattro comuni dell'area sud della Basilicata e nello specifico del Serrapotamo: Teana, Fardella, Chiaromonte e Calvera. "Miska rappresenta un traguardo significativo per la nostra comunità - ha spiegato il Sindaco di Teana Vincenzo Marino - un ponte tra la tradizione e l'innovazione che abbiamo fortemente voluto e costruito con un anno di lavoro e ricerca. Grazie alla direzione artistica di Peppone Calabrese e al contributo di Netural Cop, abbiamo dato vita a un progetto straordinario che ha coinvolto tre donne d'eccezione: Damiana Spoto, docente di storia della moda e fashion designer, che ha ideato il costume ispirandosi alle maschere storiche del carnevale; Laura Marchetti, professoressa universitaria, che ha studiato il legame tra questa tradizione e la figura femminile; e Valentina Priori, designer che ha realizzato i 14 esemplari di Miska, permettendo così di far debuttare questa nuova maschera nel Carnevale di Teana".

Ideato dalla cantautrice Fanya di Croce, milanese originaria di Roccanova

"Promuovi la tua musica" continua il tour per l'Italia

Presente nella finale di Milano, il cantautore Francesco Facchinetti

"Un palcoscenico per talenti emergenti della musica che, nei suoi numerosi passaggi per l'Italia che si succedono ogni anno, ha già permesso ad oltre 3000 artisti di esibirsi dal vivo davanti ad una giuria di esperti del settore discografico-musicale". E' questo *"Promuovi la tua musica"*edizione 2025. Una iniziativa ideata e prodotta dalla cantautrice Fanya Di Croce che vive a Milano ed è originaria di Roccanova dove è stata diverse volte (sua mamma Anna Totaro è nata a Roccanova). La cantautrice prosegue il suo impegno per "la valorizzazione degli artisti emergenti e con la sua creatività ha aperto uno squarcio contemporaneo nel mondo della musica emergente". Dopo aver già toccato Milano e Napoli altre tappe sono previste a Roma il 24 Maggio (Teatro Tirso De Molina, poi a Palermo 21 Giugno: Teatro Jolly), ancora a Genova e la finalissima il 20 settembre al *teatro Fontana* di Milano con la straordinaria presenza di Francesco Facchinetti. "Siamo felici di ospitare all'interno del nostro tour Francesco in quanto riteniamo che- dichiara la produttrice dell'evento Fanya Di Croce - sia un artista molto vicino al pensiero indipendente, capace di trasmettere ai nostri ragazzi i valori fondamentali che sono alla base di qualsiasi carriera professionale, in modo particolare di quella artistica". Ogni utile informazione sul Sito ufficiale: www.promuovilatuamusica.it

GENERAL ELETTRO
Nicodemo
- INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI
e-mail:elettronicodemo@libero.it
338.9048578
Via Francia, 13 - ROCCANOVA (PZ)

Appello lanciato dal Consorzio turistico della Perla del Tirreno

Maratea, restaurare la statua del Cristo


Il Cristo di Maratea

La statua del Cristo Redentore di Maratea "necessita di un urgente intervento di riqualificazione, che deve essere affidato a un'impresa qualificata nel settore. E non solo per sistemare i colpi inferti dal passare del tempo ma anche per risolvere alcune criticità sollevate da un precedente intervento di restauro". E' l'appello lanciato ad inizio aprile scorso dal Consorzio turistico della Perla del Tirreno, che in un comunicato "accende nuovamente i riflettori sulla statua, simbolo di Maratea e della nostra regione". E ad evidenziarlo è stato lo stesso presidente del Consorzio, Biagio Salerno che nel rivolgersi anche alla Regione affinché "risponda prontamente al nostro appello" ha precisato anche che "si tratta di un'opera d'arte che ha segnato e segna la storia non solo della città tirrenica ma di tutta la Basilicata".

ANDAMENTO DEMOGRAFICO

Popolazione: **1258** *al 01.01.2025* (*dati Istat*)

NATI = 1

Ferrara Prospero, di Giuseppe e di Joles Soave, il 23 aprile a Melfi

MORTI = 2

De Matteo Antonio, n. Roccanova 1931, operaio, il 05 marzo a Policoro.

Gravino Antonio, n. Sant'Arcangelo 1949, agricoltore, il 05 aprile a Roccanova

MATRIMONI = nessuno

RIEPILOGO al 31 dicembre 2024

Nati **4,** Morti **16,** Immigrati **13,** Emigrati **30**

"NATI ALTROVE"

Figli di roccanovesi nel mondo

Martina Risolino, di Andrea (di Roccanova) e di Giusy Guida, il 02 febbraio a Roma

Aura Nubile, di Vincenzo (di Roccanova) e di Maria Castelluccio, il 04 aprile a Milano

Per inserire i nati in questa rubrica è necessario far pervenire le indicazioni complete con le seguenti informazioni: nome e cognome dei genitori e dei nati, data e città di nascita, all'indirizzo mail lapiazza.roccanova@libero.it o con un sms al numero 3477827412.

Cantine De Biase
AZIENDA AGRICOLA VITIVINICOLA
Biologico e Vegano

VERSACE Ray-Ban EMPORIO ARMANI HOGAN
MAXI OTTICA
D&G GUCCI STALFIERI CARRERA
Controlli Optometrici della Vista GRATIS
Applicazioni di tutti i tipi di lenti a contatto OCULISTA IN SEDE
FRANCAVILLA IN SINNI (PZ) Via L. Ciminelli, 9 - tel. 0973 577675
LAURIA (PZ) - Località PECORONE - tel. 0973 821649

Pasticceria - Gelateria - Caffetteria
S. Antonio
di Giambattista Padula
CONSEGNA A DOMICILIO
Via Vittorio Emanuele, 54/A - Tel. 0973.833622 ROCCANOVA

Dopo tre anni di silenzio l'artista originaria di Roccanova torna a cantare

"Ciao Vita", riecco Laura Castronuovo

"Un inno potente alla resilienza umana dal testo crudo e poetico" è il suo nuovo singolo, dal 28 marzo ascoltato su tutte le piattaforme digitali



"…trafiggi questo buio e ridammi alla luce" canta Laura con la voce potente. Di chi è guidata dalla voglia di vivere. Come ieri. Più di ieri. E' solo un passaggio del nuovo singolo di Laura Castronuovo che con *Ciao Vita* torna a cantare dopo tre anni di silenzio. Durante i quali "sono successe tante cose ma, con infinito orgoglio e coraggio, ritorno a mettere in musica le mie parole e i miei sentimenti che non vedo l'ora di condividere con tutti voi che avete continuato a sostenermi e ad attendermi", aveva annunciato attraverso i social la stessa cantante di origini roccanovesi. Ed ecco dal 28 marzo il nuovo singolo ascoltato su tutte le piattaforme digitali. Un brano scritto a quattro mani dalla stessa Laura, insieme a Giovanni Segreti Bruno, in cui la cantante di origini di Roccanova esalta la vita. Ne nasce così "un inno potente alla resilienza umana dal testo crudo e poetico"come lo definisce la rivista on line "Ottiche Parallele". Ed è così che - si legge ancora "la voce intensa di Laura Castronuovo guida l'ascoltatore attraverso questo viaggio dall'oscurità alla luce, trasformando le ferite in un canto di liberazione. Quel grido finale - "*uheri!*" - suona come un sigillo di vittoria, il momento in cui la vita, nonostante tutto, trionfa". E con esso trionfa e rinasce anche Laura. Che nel mondo artistico e sul palco della canzone risale con la grinta di sempre. Quella che l'ha sempre accompagnata nelle sue precedenti performance artistiche e che hanno fatto di lei un'artista di spessore. "Sin da quando - scrive sui social- ero piccola vivevo le mie passioni come se fossero un sogno. Oggi che sono 'grande' vivo gli stessi sogni con la stessa passione". Una grande forza d'animo che l'ha portata a rinascere e guardare alla vita con uno spirito di riscatto. Ecco dunque di nuovo Laura con questo nuovo brano, prodotto da "Joseba Publishing e distribuito da Virgin Music Group". Quella Laura dalla voce potente che conosciamo e che abbiamo sempre seguito nelle sue performance che sono cominciate sin da piccola in vari concorsi canori e che negli ultimi anni l'hanno vista affermarsi con brani che sono stati un successo. Ricordiamo le emozioni regalate con "*Dove l'aria profuma di te*". Un brano uscito nel 2022 tutto improntato all'amore che ha fatto seguito a "*Meritiamo il sole*" dell'anno precedente. Un successo che richiamava "*Dillo alla luna*" del 2020. E ancora prima nel 2019 quando con "*Ali in prestito*" tornò prepotentemente sulla scena musicale dopo un periodo di meditazione. Ora riecco nuovamente la Laura grintosa. Classe '83 Laura Castronuovo è nata in Germania dove erano emigrati i suoi genitori, ma vive e lavora in Lombardia. A Roccanova, paese della sua adolescenza dove vivono la mamma Antonietta Arleo insieme al papà Giuseppe e al fratello Francesco, alla cognata Nicoletta e i nipotini, Giuseppe e Riccardo torna spesso. Anche perché qui, dove ci sono tanti suoi amici e fans, riesce a ritemprarsi e trovare anche stimoli nuovi per la sua originale vena musicale di grande intensità. Qui dove anche questa volta, prima dell'uscita del suo quinto singolo, è tornata trovando tra gli affetti familiari la forza della rinascita. Anche quella musicale.

Andrea Lauria

Seminario Alsia svoltosi a Missanello, città dell'olio

29 nuove piante secolari da frutto

In totale sono 172 quelle già censite in 46 comuni della Basilicata


Alberi Patriarchi - Presentazione a Missanello

Sono ben 29 le nuove specie di piante secolari da frutto, delle 172 già censite che sono state mappate in 46 comuni della Basilicata. Sale così a circa il 40 per cento il totale. E' quanto reso noto nel corso di un convegno svoltosi nell'aprile scorso a Missanello alla presenza degli studenti dell'Istituto Agrario di Sant'Arcangelo ed organizzato dall'Alsia che con questa seconda mappatura ha così aggiornato il censimento degli antichi patriarchi da frutto della nostra regione. Il tutto è nato dallo specifico progetto "FINoPomBis", finanziato con la misura 10.2 Agrobiodiversità del Programma di Sviluppo Rurale della Basilicata e condotto dalla stessa Alsia. Un censimento non a caso presentato nel piccolo comune della bassa Val d'Agri che è "Città dell'Olio", dove ha sottolineato il sindaco Nicola Conte vi è "la presenza di 40mila piante di olivo in un paese di appena 150 famiglie". E dove "ci sono le possibilità per nuovi scenari turistici a Missanello e l'amministrazione sta investendo in questa direzione". Un focus specifico quello sulla "tutela dell'Agrobiodiversità del territorio lucano dove - ha evidenziato, Domenico Cerbino che, insieme a Pietro Zenna dell'Alsia è il referente scientifico del progetto- gli antichi patriarchi da frutto hanno un valore inestimabile, la loro conservazione non è solo legata alla storia, tradizioni e sapori di una volta. Gli antichi alberi conservano geni di resilienza, hanno caratteristiche tali da vincere la sfida della sostenibilità, come chiede l'agricoltura del futuro". Ma non solo. Nel ripercorrere "le opportunità della misura 10.2 del PSR che finanzia attività per la conservazione di specie in via di estinzione degli alberi da frutto e di alcune varietà di zucche- è stato anche evidenziato che- i patriarchi arborei sono testimoni della regione e sono molto importanti per la valorizzazione del paesaggio". E mentre sulle nuove acquisizioni degli alberi da frutto si è soffermato Gianluca Piovesan dell'Università degli studi della Tuscia che ha evidenziato come "si tratta di piante che hanno geni di resilienza, che non richiedono interventi chimici sui terreni", una sottolineatura speciale "alla genetica nel settore olivicolo" e "ai bandi a sportello per le consulenze agronomiche alle aziende agricole per favorire le pratiche di difesa fitosanitaria" è arrivata da Luigi Viviano della Direzione generale e dell'assessorato alle Politiche Agricole della Regione Basilicata. E dalle parole ai fatti; con la visita agli olivi secolari e l'assaggio di bruschette con olio di oliva Maiatica, nella località 'Carmine-Foresta' di Missanello, e raschatiell pa' sauza verde, un prodotto che presto sarà proposto dall'amministrazione comunale per il riconoscimento PAT regionale.

A vincere il campionato con 61 punti il Nova Siri che ha condotto sempre al comando

Il Roccanova chiude al 5° posto

43 i punti realizzati, frutto di 13 vittorie e 4 pareggi. 47 le reti fatte e 34 quelle subite
Ivan Maiellaro miglior realizzatore biancoceleste con 16 reti. Tanti i giovani esordienti

Andrea Lauria



Con la vittoria esterna per 2-1 sul campo di Castelsaraceno si chiude con un quinto posto il campionato del Roccanova (nel girone C della 2^ categoria), che aveva ripreso l'attività calcistica dopo due anni di stop. E già questo è stato un motivo di soddisfazione per una platea, quella roccanovese, che ha sempre vissuto momenti belli e di primo piano nel panorama calcistico regionale. E nel solco di questi ricordi da evidenziare quell'entusiasmo ritornato sugli spalti del "San Nilo" di Roccanova che ogni domenica si affollava in un crescente di tifosi e sostenitori della squadra biancoceleste del presidente Biagio Bellizio e guidata in campo da capitan Raffaele Bellizio mentre in panchina era il papà, mister Vincenzo Bellizio, a tenere le redini della parte tecnica. Ne è nato un campionato dove non sono mancate le soddisfazioni. A cominciare da quelle nate nelle partite derby con le squadre dei paesi confinanti. Ben quattro e tutte vinte. Sia in casa che in trasferta. Due contro la Santarcangiolese e altrettante contro l'Atletico Senise. Anche questo un paese che tornava a giocare dopo alcuni anni di stop. E all'entusiasmo dei derby si sono uniti anche altri momenti che hanno regalato ai tifosi biancocelesti e alla Polisportiva più in generale soddisfazioni che solo il gioco del calcio sa regalare. "Certo che con un pò di calma si poteva fare di più ma tutto sommato va bene così" ha detto a fine stagione Mister Bellizio. L'importante era rimettere la palla a centro, dopo un periodo di stop. In tanti a rivestire la casacca biancoceleste del Roccanova e prima ancora ad impegnarsi, insieme ai dirigenti a sistemare il terreno di gioco abbandonato da tempo alle ortiche. E così è tornato il pallone in campo e si è ricominciati a giocare. Mentre il pubblico è tornato sugli spalti. Così lo spettacolo domenicale e la tifoseria organizzata. Insomma è ricominciata quella bellezza del gioco che solo il calcio sa regalare. Al resto ci ha pensato un gruppo di ragazzi entusiasti di tornare a dare calci ad un pallone. Alcuni già esperti come Ivan Maiellaro che ha militato in varie squadre di categoria superiore e che qui a Roccanova ha fatto vedere giocate di gran classe mettendo a segno ben 16 reti in questo campionato. Ma anche il capitano Raffaele Bellizio che ha guidato la difesa, realizzando anche 7 reti, e tanti altri ragazzi alcuni dei quali hanno fatto l'esordio tra le fila biancocelesti. Ma va detto anche dell'apporto di tanti extracomunitari come il senegalese Thierno che ha realizzato 6 reti, seguito dal gambiano Moro che di gol ne ha fatti 5 e ancora il nigeriano Okomon a segno 4 volte. Tanti ragazzi di nazionalità diversa che anche attraverso il calcio, nelle fila della "Polisportiva Roccanova", hanno cercato di completare quel senso di piena integrazione sociale e culturale in un Paese diverso dal loro che hanno lasciato per una vita migliore. Alla fine è stata una bella stagione di sport che il Roccanova ha chiuso al 5° posto in classifica con 43 punti frutto di 13 vittorie e 4 pareggi (7 le sconfitte). Il bottino casalingo è stato di 7 vittorie, 3 pareggi e 2 sconfitte. Mentre in trasferta le vittorie sono state 6, le sconfitte 5 e un pareggio. La vittoria del torneo è andata al Nova Siri che non ha avuto avversari sin dalle prime battute del campionato. La squadra della provincia di Matera ha totalizzato 61 punti frutto di 19 vittorie e 4 pareggi (73 le reti fatte e 14 subite). Una sola è stata la sconfitta.

A Castelmezzano, tra le Dolomiti lucane, un nuovo attrattore turistico

La slittovia delle meraviglie

L'offerta turistica dell'area, si unisce al Volo dell'Angelo, le Vie Ferrate, il Ponte Nepalese e il Cammino delle 7 pietre



Si scende a tutta velocità lungo le Dolomiti Lucane grazie alla Slittovia che a Castelmezzano si presenta come una nuova attrazione di grande impatto emotivo. Il tutto condito da tanta adrenalina, paesaggio, sostenibilità e innovazione turistica. Un percorso di 1180 metri, di cui 750 in discesa, con partenza dalle vette del Paschiere (1051 metri) e arrivo nel cuore di uno dei borghi più belli d'Italia (881 metri), superando un dislivello di 170 metri. La velocità massima raggiungibile è di 40 km/h, grazie al sistema di sicurezza "Cruiser Control" che regola automaticamente la corsa, mentre i sensori "Distance Control" garantiscono la distanza tra i bob. Un attrattore che dal 25 aprile scorso, giorno dell'inaugurazione e col tutto esaurito, arricchisce così l'offerta turistica dell'area, dove sono già presenti da tempo altre attrattori come il Volo dell'Angelo, le Vie Ferrate, il Ponte Nepalese e il Cammino delle 7 pietre. Ora questo nuovo progetto unico nel suo genere finanziato attraverso il programma PON/PAC del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti per 1,4 milioni di euro per l'impianto ai quali si sono aggiunti altri 400 mila euro a carico del Comune di Castelmezzano. Alimentata da energia rinnovabile la Slittovia è "dotata di un sistema a cremagliera lungo 430 metri per la risalita". Lungo il percorso, immerso nel verde del Parco di Gallipoli Cognato, si attraversa anche un ponte panoramico tra querce, lecci, tigli e ginestre. La partenza è nel quartiere San Marco, ribattezzato "Cima delle emozioni", dove inizia il tratto più emozionante con curve strette, un tunnel scavato nella roccia lungo 18 metri e una curva finale di 45 metri che porta alla chiusura di un'avventura che sa di grandi emozioni. Tutte da provare. Il costo del biglietto è di € 7,50, con riduzioni per bambini dai 4 ai 9 anni e sconti per chi acquista più corse. "Con questa nuova infrastruttura, Castelmezzano rafforza la propria vocazione turistica, puntando su innovazione, sostenibilità e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale delle Dolomiti Lucane" ha affermato il Direttore generale dell'APT Basilicata, Margherita Sarli.

CAMPAGNA ABBONAMENTI 2025

Con l'abbonamento si ha la possibilità di ricevere comodamente a casa **"la Piazza"**.
Abbonamento ordinario **€ 30,00**; contributo sostenitore **€ 50,00**.
Estero: paesi comunitari **€ 60,00**; paesi extracomunitari e Americhe **€ 80,00**.
Il versamento, intestato a LA PIAZZA - Roccanova, può essere effettuato con ccp n. **53899944**
o bonifico bancario cod. Iban **IT65U0760104200000053899944**
http://www.arcomano.it/lapiazza e-mail: lapiazza.roccanova@libero.it

Due proposte della stilista di Roccanova, Carmela Fortunato

Il bianco della sposa tra i Sassi di Matera

E poi un tuffo nella storia con l'anno Giubilare nel segno della devozione



"Un elegante abito bianco dalla linea fasciante con scollo e spacco profondo sul davanti, perfetto per un matrimonio in riva al mare che è da sempre una delle scelte più romantiche e più ambite dalle nuove generazioni". Il tutto 'trasportato' tra i Sassi di Matera, che "non smettono mai di regalare suggestioni uniche con la sua storia antica, i suoi scorci magici". Questo lo scenario unico che ha fatto da palcoscenico naturale, a cielo aperto, ad una particolare proposta, presentata nell'aprile scorso, della fashion designer Carmela Fortunato di Roccanova. Ma non solo. Nella proposta della stilista, che rientra nel progetto "La moda veste i Borghi", lanciato da tempo, anche un'altra creazione. "Un cambio d'abito, che rende la sposa totalmente originale e certamente con gli occhi puntati addosso. Tulle, pizzo e paillettes con un sopragonna staccabile, prendono posto e lasciano poco spazio alle parole". "Due outfit- ha sottolineato la stilista -per il giorno più bello, perfetti per chi vuole osare ed esprimere la propria personalità". "Ho voluto realizzare due abiti non 'convenzionali' che- ha dichiarato la designer- esulano dagli stereotipi dell'abito tradizionale pur sempre elegante, oggi bisogna, per chi crea, dare anche delle alternative e ascoltare quello che soprattutto le nuove generazioni ci chiedono, ma stando sempre attenti a non stravolgere più di tanto quello che è il nostro passato". Queste ma tante altre sono le nuove idee che la Fortunato metterà ancora in campo. "Non smettendo mai di guardare al passato" come è stato anche evidenziato da un servizio realizzato da Rai Tre Basilicata che, nel marzo scorso, ha fatto visita con una sua troupe in quel di Roccanova nel suo laboratorio dove ha presentato ancora una volta la sua Capsule Collection crochet (abiti all'uncinetto). E dal giorno più bello della vita alla storia il passo non è breve. Ma la Fortunato ci riesce anche quando, sempre a Matera l'arte sartoriale ha incontrato il sacro. Da qui un'esposizione allestita nella Chiesetta Mater Domini, appartenuta ai Cavalieri di Malta risalente al 1680. Qui si possono ammirare gli abiti ispirati alla devozione lucana e al Giubileo 2025.Tutti noi "Pellegrini della Speranza" in cammino. Ago, filo e stoffa la somma di una lavorazione certosina della Stilista. "Un misto di tessuti, colori, forme, dipinti pronti a coinvolgere i visitatori con amore, passione, tradizione, istinto e grande devozione".



